

Medio Oriente, Ankara prende le distanze dall'ISIL

Data: 7 gennaio 2014 | Autore: Dino Buonaiuto



ANKARA, 1 LUGLIO 2014 –Lo Stato Islamico dell'Iraq e del Levante (ISIL) è un'organizzazione terroristica e Ankara non presta attenzione alcuna a come “un'organizzazione terroristica descrive se stessa”, è l'opinione di un funzionario del ministero degli esteri turco, dopo l'annuncio della giornata di ieri del gruppo jihadista della proclamazione del Califfato Islamico. Secco rifiuto e presa di distanza dall'organizzazione della Turchia, dunque, mentre l'offensiva sunnita militante radicale controlla ampie fasce in Iraq e in Siria e la creazione del califfato ai confini prossimi dell'Anatolia, combattute dalle milizie irachene, specie nelle ultime ore, per non far cadere nelle mani dell'ISIL la città natale di Saddam Hussein, **Tikrit**.

[MORE]

La strutturazione del califfato sarebbe impostata sull'esempio di quello ottomano, in una forma di governo islamico. L'ISIL preme sui confini di Ankara, mentre il ministro degli esteri turco, **Ahmet Davutoglu**, ha avuto una conversazione telefonica con il parlamentare iracheno nella giornata di ieri, alla vigilia della riunione del parlamento iracheno, nella necessità di costituire un nuovo governo.

Foto: hurriyetdailynews.com

Dino Buonaiuto

